



Decreto n. 775\2021

Trieste, 09/12/2021

P.O. SERVIZI E FORNITURE, ECONOMATO E PATRIMONIO

OGGETTO: art. 21 comma 6 del codice dei contratti pubblici. Approvazione del programma biennale 2022 – 2023 delle acquisizioni di forniture e servizi di competenza dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamati

- La L.R. 26/2014 *"Riordino del Sistema Regionale – Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative"* e s.m.i.;
- la L.R. 21/2019 *"Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale"* che detta le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e stabilisce nel 1° ottobre 2020 la data di scioglimento dell'Ente, disponendo che dal 1° luglio 2020 tutte le funzioni saranno trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia, unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie ed ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi, per essere esercitate dalla medesima data dagli Enti di decentramento Regionale;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 dd. 27 marzo 2020 ad oggetto: *"L.R. 21/2019, art. 29 e art. 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni Territoriali Intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste"*, con la quale è stato nominato il dott. Paolo Viola Commissario straordinario per la liquidazione dell'UTI Giuliana – Julijska MTU dal 1° aprile al 30 giugno 2020, nonché Commissario per il subentro e l'avvio dell'Ente di decentramento regionale di Trieste a far data dall'1° luglio e fino alla nomina degli organi dell'Ente medesimo;
- il D.P.Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, di seguito *"Codice contratti pubblici"*;

Considerato che dopo l'adozione del Codice dei contratti pubblici la materia è stata più volte innovata attraverso l'adozione dei seguenti principali provvedimenti legislativi:

- decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;
- decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*, così come convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55;

- decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, così come convertito, con modificazioni, con la legge 11 settembre 2020, n. 120;
- decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative*” così come convertito, con modificazioni, con la legge del 29 luglio 2021 n. 108;

Richiamati

- l'articolo 21 del Codice contratti pubblici il quale, ai commi 1 e 6, prevede l'obbligatorietà dell'adozione di un programma biennale di forniture e servizi, nonché dei relativi aggiornamenti annuali, contenente gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 € che è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- il comma 8 del medesimo articolo che prevede l'emanazione di un Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (di seguito MIT) da adottare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 (i.e. entro il 20/07/2016), con il quale definire le modalità e i criteri di predisposizione del programma degli acquisti di beni e servizi;
- il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16 gennaio 2018, n. 14, “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”

Dato atto che

- è in fase di approvazione il Bilancio di Previsione dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste 2022-2024;
- tra i documenti da allegare alla nota integrativa del Bilancio citato vi è il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023;

Dato atto che, con decreto del Direttore Affari Generali del 26 agosto 2020, n. 32, l'EDR di Trieste nominava quale referente del Programma biennale il dott. Guglielmo Montagnana, incarico con scadenza 31/12/2021;

Considerato che il referente suddetto

- ha ricevuto le proposte, i dati e le informazioni da parte dei RUP e ha provveduto a inserirli nella programmazione 2022-2023;
- ha provveduto altresì ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice degli appalti;

Dato atto che le proposte pervenute sono così riassumibili:

- a) “*SERVIZI ASSICURATIVI PER ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI TRIESTE E ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI TRIESTE 2022*”, avanzato dalla PO Servizi e Forniture, Economato e Patrimonio per le esigenze assicurative dell'Ente;
- b) “*SERVIZIO DI FORNITURA ACQUA IMMOBILI ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI TRIESTE E ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI TRIESTE - ANNO 2022*” avanzato dalla PO Servizi e Forniture, Economato e Patrimonio per consentire la fornitura dell'acqua presso la sede istituzionale dell'EDR di Trieste, nonché negli istituti scolastici superiori di Trieste;
- c) “*SERVIZIO DI FORNITURA ACQUA IMMOBILI ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI TRIESTE E ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI TRIESTE - ANNO 2023*” avanzato dalla PO Servizi e Forniture, Economato e Patrimonio per consentire la fornitura dell'acqua presso la sede istituzionale dell'EDR di Trieste, nonché negli istituti scolastici superiori di Trieste;
- d) “*ACQUISTO FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER LA NECESSITA' DELLA SEDE ISTITUZIONALE DELL'EDR DI TRIESTE, PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI E PER LA VIABILITA' DI COMPETENZA DELL'EDR DI TRIESTE*” avanzato dalla PO Servizi e Forniture, Economato e Patrimonio per consentire la fornitura di energia elettrica presso la sede istituzionale dell'EDR di Trieste, nonché negli istituti scolastici superiori di Trieste e per la viabilità pubblica presso le ex strade provinciali di Trieste -ereditate dall'Amministrazione in epigrafe a far data 1° gennaio 2022- ai sensi della L.R. 14/2021;

- e) "SERVIZI ASSICURATIVI PER LE NECESSITA' DELL'EDR DI TRIESTE 2023" avanzato dalla PO Servizi e Forniture, Economato e Patrimonio per le coperture assicurative della sede istituzionale dell'EDR di Trieste, nonché degli istituti scolastici superiori di Trieste e, in prospettiva, per la viabilità pubblica presso le ex strade provinciali di Trieste ereditate dall'amministrazione in epigrafe a far data 1° gennaio 2022 ai sensi della L.R. 14/2021;
- f) "APPALTO PER LA FORNITURA DEL GAS PER RISCALDAMENTO SEDE EDR DI TRIESTE E ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI EDR DI TRIESTE" avanzato dalla PO Impianti tecnologici, energia e sistemi informativi per consentire la fornitura di gas naturale presso la sede istituzionale dell'EDR di Trieste, nonché negli istituti scolastici superiori di Trieste;
- g) "APPALTO PER LA GESTIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI" avanzato dalla PO Impianti tecnologici, energia e sistemi informativi per consentire il servizio di gestione degli impianti presso la sede istituzionale dell'EDR di Trieste, nonché negli istituti scolastici superiori di Trieste;
- h) "SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL VERDE PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELL'EDR DI TRIESTE" avanzato dal Servizio Tecnico per consentire la gestione del servizio del verde presso gli istituti scolastici superiori di Trieste;
- i) "SERVIZIO DI PROGETTAZIONE (VERIFICA VULNERABILITÀ SISMICA) PRESSO ALCUNI ISTITUTI SCOLASTICI", avanzato dal Servizio Tecnico per il servizio di progettazione per la verifica di vulnerabilità sismica presso alcuni istituti scolastici superiori di Trieste;

Ritenuto di approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 dell'EDR di Trieste, recependo le proposte di cui sopra;

Preso atto che, con nel corso dell'esercizio 2022, si provvederà a modificare il programma in parola, in quanto verranno inseriti alcuni interventi i cui elementi principali saranno conoscibili solo a seguito del trasferimento di alcune competenze amministrative e gestionali in materia di viabilità ex provinciale, a partire dal 1° gennaio 2022, giusta L.R. 12 agosto 2021, n. 14 recante "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale";

Dato atto che gli interventi previsti nel Programma di cui ai precedenti capoversi trovano copertura nell'approvando Bilancio di Previsione dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste 2022-2024;

Rilevato che, dopo l'approvazione del presente decreto, il referente della programmazione biennale provvederà a pubblicare il Programma citato attraverso piattaforma eAppalti FVG, comunicante con la piattaforma di pubblicazione del MIT;

Visto il comma 2 dell'art. 31 della suddetta legge regionale che prevede che per il funzionamento degli EDR si applicano le norme di cui al capo III della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), in quanto compatibili, mentre, le funzioni di vigilanza e controllo di cui all'articolo 13, comma 2, della legge regionale 21/2014 sono quelle riferite alla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali.

Vista la L.R. 21/2014 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" e in particolare:

- l'articolo 13, comma 1, lettera a) che assoggetta il bilancio di previsione annuale e pluriennale e il rendiconto generale dell'ARDISS all'approvazione della Giunta regionale;
- l'articolo 15, comma 8, lettera b) che prevede che il Direttore generale dell'ARDISS adotti i bilanci di previsione pluriennale e annuale e il rendiconto generale.

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto l'articolo 2, comma 1, della L.R. 26/2015 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) in base al quale la Regione e i suoi enti e organismi strumentali, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati per le regioni a statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l’articolo 37 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

D E C R E T A

1. di approvare il Programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi per il biennio 2022 – 2023, come da allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che gli interventi previsti nel Programma di cui al punto n. 1. trovano copertura nell’approvando Bilancio di Previsione dell’ente di Decentramento Regionale di Trieste 2022-2024;
3. di incaricare la PO Servizi e forniture, Economato e Patrimonio di informare le i Servizi e le PO interessate all’approvazione di cui al punto 1;
4. di demandare alla PO Servizi e forniture, Economato e Patrimonio gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
5. di riservarsi di modificare la suddetta programmazione ai sensi dell’articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 e dell’articolo 7 del DM MIT 14/2018 qualora ne ricorressero le condizioni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Paolo Viola

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Paolo Viola

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VIOLA

CODICE FISCALE: VLIPLA55T21L424U

DATA FIRMA: 09/12/2021 13:39:58

IMPRONTA: 9B122E6572E01D6ECF436DE7348C700B82E38757B6EE924EA00714E2DBF82E05
82E38757B6EE924EA00714E2DBF82E051241D64B5FC2C397FB90EC451B594238
1241D64B5FC2C397FB90EC451B5942389FE9A899FA568FB7D732A853AF161585
9FE9A899FA568FB7D732A853AF161585AE91FB3BA7A1DC94FE7C27945F9587CC